



AIA D.M. 458 DEL 19 ottobre 2022

PRESCRIZIONE N. 10

Con la presente si fornisce riscontro alla prescrizione in epigrafe con la quale è stato richiesto che *“il Gestore dovrà presentare all’Autorità di controllo l’aggiornamento del piano contenente l’identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare impatto all’ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione. Al documento dovrà essere allegato, ove del caso, il piano di adeguamento delle aree non impermeabilizzate e segregate, che dovrà essere operativo entro i successivi 6 mesi e completato entro ulteriori 24 mesi. L’eventuale piano di adeguamento è presentato alla Autorità di Controllo”*.

PREMESSA

Preliminarmente si fa presente che la medesima prescrizione era già presente nella precedente AIA n.245 del 13/09/2016 (prescrizione n.C6) e pertanto tale prescrizione è stato oggetto di verifica nell’ambito delle periodiche visite ispettive dell’Autorità di Controllo.

Inoltre nell’ambito di procedimento di modifica dell’AIA n.245/2016, avente ID 820/1211, che si è concluso con PIC n.664 del 12/04/2019, sono state definite le sostanze che posso provocare un impatto sull’ambiente, ossia: alcool metilico, sodio metilato, acido acetico, acido cloridrico, additivi antiossidanti e anticongelanti.

Rispetto a quanto già autorizzato con precedente AIA, in aggiunta alle sostanze sopra citate, è previsto l’utilizzo della soda caustica.

RISCONTRO

Come riportato al paragrafo 5.5.2 del PIC dell’AIA n.458/2022, nella planimetria generale C.11 – Rev.5, già trasmessa nell’ambito del procedimento di riesame, sono indicate tutte le aree per lo stoccaggio di materie prime, prodotti finiti/intermedie e rifiuti e nella tabella portata al suddetto paragrafo sono indicate le caratteristiche di tali aree (tipo di contenimento, pavimentazione, copertura, segregazione).

Le aree dedicate allo stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti/intermedi e alle operazioni di carico/scarico, sono tutte impermeabilizzate in quanto caratterizzate da pavimentazione in cemento industriale.

Inoltre le aree di stoccaggio di prodotti che posso provocare un impatto sull’ambiente sono tutte segregate mediante adeguati bacini di contenimento secondo quanto previsto alle prescrizioni n.11 e n.12.

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Marseglia Group S.p.A.

ITAL BI OIL S.r.l. - Cap. Soc. Euro 1.000.000,00 i.v.

Sede Legale: Isola della Giudecca, 753/C - 30133 Venezia - **Amm.ne:** Via Baione, 200 - 70043 Monopoli (Ba)

Stabilimento: Via Baione, 222-224 - 70043 Monopoli (Ba) - **Tel.** 080 930.20.11 - www.gruppomarseglia.com

Nr. REA: VE - 449505 - **Cod. Fisc.** , **P.IVA e Reg. Impr. di Venezia** 01542190747 - **Pec:** italbioil@legalmail.it - **Mail:** italbioil@gruppomarseglia.com

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con i serbatoi contenuti sostanze che posso provocare danno all'ambiente con la rispettiva verifica del bacino di contenimento.

Serbatoi	Sostanza stoccata	Quantità massima stoccata (m ³)	Capacità del bacino di contenimento (m ³)	Capacità minima del bacino di contenimento (prescrizione n.12) (m ³)	Verifica della prescrizione
D102	Alcool metilico	230	~ 320	307 *	SI
D2	Sodio metilato	57	~ 73	57 **	SI
D3	Acido acetico	40	~ 60	40**	SI
D13	Additivo	15	~ 16	15***	SI
D14	Additivo	1			
M7	Acido cloridrico	3	~ 4,5	3**	SI
S2	Acido cloridrico	Serbatoio Non realizzato			
S3	Soda caustica	1	~ 1.6	1**	SI
* 2/3 della quantità massima stoccata ** volume del serbatoio *** volume del serbatoio più grande					

L'area destinata allo stoccaggio di additivi e acido citrico, identificata con la sigla T1, è coperta con tettoia, dotata di pavimentazione in cemento industriale e bacino di contenimento.

Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti avviene in aree separate, identificate e munite di cartellonistica, aventi pavimentazione in cemento industriale, e coperte (ad eccezione dell'area indicata con la sigla A3 che è costituita da un cassone chiuso).

Monopoli, 28/04/2023

Il legale rappresentante

Il Ges.  ento